

LA CERIMONIA Il 10 ottobre la consegna dei riconoscimenti

Il premio Guido Dorso a Siani del Cnr di Avellino

Dalla corretta gestione degli investimenti e delle ingenti risorse erogate dal PNRR alla necessità di far sempre più squadra per lo sviluppo del Sud, dalla solidarietà al rispetto dei diritti umani per il conseguimento della pace nel conflitto russo-ucraino. Sono le tematiche al centro della 43ma edizione del premio internazionale "Guido Dorso" promosso dall'omonima Associazione

presieduta da Nicola Squitieri. I riconoscimenti saranno consegnati lunedì 10 ottobre, al Senato, presso la sala Zuccari di palazzo Giustiniani. L'iniziativa - patrocinata dal Senato della Repubblica, dal Cnr e dall'Università degli studi di Napoli "Federico II" - valorizza dal 1970 giovani studiosi del nostro Mezzogiorno e personalità del mondo istituzionale, economico, scientifico e culturale che hanno contribuito con la loro attività a sostenere le esigenze di sviluppo e di progresso del Sud. A ricevere i riconoscimenti saranno quest'anno **Guido Carlino**, presidente della Corte dei Conti (sezione istituzioni); **Rachele Furfaro**, presidente Fondazione Quartieri Spagnoli (sezione cultura); **Alfonso Siani**, Istituto scienze dell'alimentazione del Cnr di Avellino (sezione ricerca); **Filippo De Rossi**, rettore emerito dell'Università del Sannio (sezione Università); **Luigi Carrino**, presidente del distretto aerospaziale campano (sezione imprenditoria-impresa); **Antonio Parlati**, direttore del Centro di Produzione Rai di Napoli (sezione industria culturale e creativa); **Pier Francesco Zazo**, ambasciatore d'Italia in Ucraina; **Benedetta Paravia**, ambasciatrice delle donne negli Emirati Arabi (sezione internazionale); **Anna Durante** - presidente del CEIS di Pescara (sezione terzo settore); **Irene Desirè**

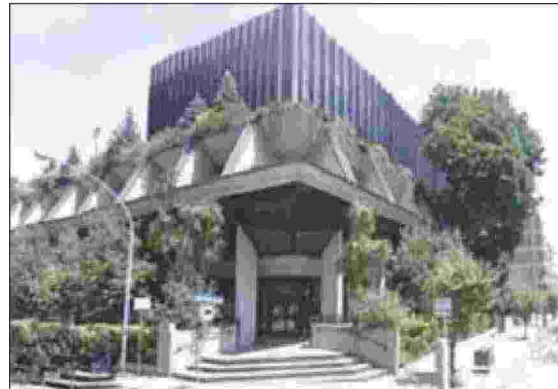
Russo (Università della Calabria) per la tesi di laurea magistrale "Incentivi per investimenti e sviluppo sostenibile delle imprese". La targa di rappresentanza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, destinata dall'Associazione Dorso ad una istituzione che opera per il progresso economico, sociale e culturale del Mezzogiorno, è stata quest'anno conferita alla Fondazione Ravello presieduta da Dino Falconio. A comporre la commissione giudicatrice **Andrea Amatucci**, presidente del comitato scientifico dell'associazione Dorso; **Mara Carfagna**, ministro per il Sud e la coesione territoriale; **Francesco Caia**, presidente della Fondazione Banco di Napoli; **Maria Chiara Carrozza**, presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche; **Matteo Lorito**, rettore dell'Università di Napoli "Federico II"; **Nicola Squitieri**, presidente dell'associazione Dorso; segretario **Francesco Saverio Coppola**, segretario generale dell'Associazione Dorso.

Nell'albo d'onore dei vincitori del "Guido Dorso" figurano alcuni tra i più autorevoli esponenti del mondo delle istituzioni, della ricerca, dell'economia e della cultura: da Giovanni Leone a Giorgio Napolitano; da Renato Dulbecco a Franco Modigliani; da Antonio Marzano a Pietro Grasso; da Pasquale Saraceno a Francesco Paolo Casavola; da Antonio D'Amato a Dominick Salvatore; da Francesco Rosi a Riccardo Muti. Il premio Dorso consiste in un'artistica opera in bronzo creata, in esclusiva, dallo scultore Giuseppe Pirozzi.

Quest'anno, l'iniziativa sarà arricchita da una serie di incontri sul territorio con le istituzioni pubbliche e private, e da due importanti pubblicazioni: uno studio sul ruolo dei centri studi meridionalisti nello sviluppo del Sud, e un numero speciale della rivista "Politica meridionalista" in occasione dei cinquant'anni della testata.

L'evento della premiazione sarà trasmesso sui siti web del Se-

nato e dell'Associazione Dorso.



La sede del Cnr di Avellino

Valorizzare gli studiosi che hanno sostenuto lo sviluppo del Sud

